



10 ottobre 2011

Poli, distretti, progetti strategici: la via Toscana all'innovazione

FIRENZE - La Toscana si presenta all'appuntamento con Smau Milano 2011 con un sistema regionale dell'innovazione fortemente rinnovato, in grado di valorizzare al massimo le imprese che scommettono su nuove idee e mettono a frutto il legame virtuoso con la ricerca.

Oltre alle 15 giovani imprese presenti nello stand, selezionate con un bando per lo start-up, la parte istituzionale offre una panoramica degli interventi regionali, delle risorse disponibili per finanziamenti a start up, ricerca e mondo produttivo.

"L'innovazione del sistema produttivo regionale - spiega l'assessore alle attività produttive Gianfranco Simoncini - è un passaggio obbligato per lo sviluppo della nostra economia, un passaggio che la crisi in atto rende più urgente affrontare per ridare competitività alle nostre imprese. E' con questa consapevolezza che, non da oggi, la Regione Toscana sta lavorando alla razionalizzazione, riorganizzazione e potenziamento del sistema regionale dell'innovazione e del trasferimento tecnologico. E' un processo che ha avuto una forte accelerazione negli ultimi mesi, coinvolgendo i diversi territori della Toscana e tutti i soggetti interessati. Grazie a una razionalizzazione dei centri che si occupano di innovazione, contiamo di concentrare le risorse solo sulle realtà di eccellenza, operando una diversificazione in base alla vocazione dei territori ed evitando così inutili sprechi in un momento caratterizzato da una crescente ristrettezza di risorse".

Questo sforzo si è concretizzato negli ultimi mesi nella creazione di 12 Poli di innovazione a valenza regionale, che coinvolge enti di ricerca e circa 1600 imprese, con l'obiettivo di coordinarne le iniziative, favorire il dialogo fra ricerca e mondo produttivo, per rendere sempre più mirati, flessibili ed efficaci gli interventi per l'innovazione considerando anche che, svolgono una vera e propria funzione di animazione verso l'innovazione nei confronti delle Pmi.

Un altro importante snodo è stata la definizione di cinque distretti tecnologici regionali, sui quali puntiamo per stimolare la competitività dei territori: Ict e tecnologie delle telecomunicazioni, scienze della vita, tecnologie dei beni culturali e delle città sostenibili, tecnologie del trasporto ferroviario e tecnologie delle energie rinnovabili. Si tratta di aggregazioni di imprese, Università e centri di ricerca, operanti in una determinata area scientifico-tecnologica, molto concentrati territorialmente. All'interno dei distretti i si attua la sinergia con l'attività dei poli di innovazione.

"Alla nuova architettura del sistema si accompagna l'ampia strumentazione di incentivi previsti per le imprese, in particolare per le pmi che costituiscono l'ossatura del sistema produttivo toscano, ma anche a favore delle grandi aziende che vogliamo far dialogare con le piccole in una logica di filiera. Nel Piano regionale per lo sviluppo economico di prossima approvazione da parte del consiglio abbiamo inserito una previsione complessiva di spesa a favore dell'innovazione di circa 580 milioni, dal 2012 al 2015".



Regione Toscana



Agenzia di informazione della Giunta Regionale

A favore delle pmi toscane è tuttora aperto un bando per il finanziamento di servizi qualificati, destinato a potenziarne la competitività, che ha consentito di attivare investimento per oltre 60 milioni finanziando in tre anni 1500 imprese. Inoltre nell'ottobre 2010 è stato attivato il fondo di 42 milioni di euro per sostenere i progetti innovativi delle imprese. Lo scorso aprile si è invece chiuso un bando sui progetti strategici delle grandi imprese che punta a far restare in Toscana aziende che vogliono investire in ricerca e innovazione: si tratta di 14 progetti di eccellenza che, a fronte di 61 milioni di contributi regionali, attiveranno 120 milioni di investimenti in ricerca e sviluppo. Finzieranno 18 grandi imprese, 4 medie, 13 piccole e 15 organismi di ricerca con importanti ricadute sull'occupazione.

Barbara Cremoncini